



**BILANCIO**  
**AL 31.12.2010**

# *Valdaro S.p.A.*

## *Bilancio dell'esercizio 2010*

## **Cariche sociali**

### **Consiglio di Amministrazione**

**Presidente:** Luciano Borra

**Vicepresidente:** Claudio Camocardi

**Consiglieri:** Luigi Andreani

### **Collegio Sindacale**

**Presidente:** Pierluigi Carra

**Sindaci effettivi:** Sandro Bignardi

Stefano Saccani

**Segretario verbalizzante:** Daniele Ongari

## **Indice**

1. **Relazione sulla gestione** *pag. 5*
  - A - Presentazione agli Azionisti *pag. 5*
  - B - Situazione lavori al 31 dicembre 2010 *pag. 7*
  - C - Andamento della gestione ed indicatori finanziari *pag. 9*
  - D - Fatti di rilievo successivi alla chiusura del bilancio ed  
evoluzione prevedibile della gestione nel 2011 *pag. 12*
2. **Bilancio al 31.12.2010** *pag. 17*
3. **Nota integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2010** *pag. 21*
4. **Relazione del Collegio Sindacale** *pag. 35*

**VALDARO S.P.A.**

Sede in Via G. Di Capi, 10/B - 46100 Mantova (Mn)  
Capitale sociale Euro 1.342.640,00 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010****A. Presentazione agli Azionisti**

*L'esercizio chiuso al 31/12/2010 riporta un risultato positivo prima delle imposte pari ad € 25.983= (euro venticinquemilanovecentottantatre). Imputando a tale risultato le imposte di esercizio, il bilancio chiude con una perdita pari ad € (61.503)= (euro sessantunomilacinquecentotre).*

*Nel rispetto delle disposizioni di legge si propone all'Assemblea di rinviare agli esercizi successivi il ripianamento della perdita.*

*Come già precisato nell'incontro con gli Azionisti del 15 dicembre 2010 considerato l'attuale indebitamento della Società, il suo probabile evolversi nel periodo 2011-2012 per i lavori appaltati ed i costi di gestione, anche per i prossimi esercizi la chiusura del bilancio in utile è subordinata alla vendita di 70/75.000 mq di area all'anno, così come indicato nel documento "Budget 2011" in Vostro possesso. Ciò, ovviamente, in assenza, come sino ad ora è avvenuto, di apporti pubblici da parte degli Enti Soci che potrebbero ridurre il forte indebitamento in essere con benefico effetto sul bilancio in termini di minori oneri finanziari.*

*Considerato che gli Enti soci, viste le loro precarie condizioni di bilancio, non sono in grado di apportare finanziamenti alla Società, dovranno quantomeno valutare attentamente la possibilità di delegare alla loro Società azioni a contenuto economico-finanziario atte a produrre reddito con conseguente riduzione del debito, questo in virtù anche dell'adeguamento societario "in-house providing" effettuato dalla Valdaro S.p.A. il 21 dicembre 2010 che consente agli Enti soci l'affidamento diretto di servizi pubblici locali e strumentali. Lo statuto con il suo regolamento sugli indirizzi strategici e sul controllo analogo consentono alla Vostra società, oltre alle normali attività sino*

*ad ora espletate di acquisizione delle aree e loro urbanizzazione e cessione, di effettuare attività di:*

- progettazione e realizzazione di opere pubbliche, infrastrutturali con poteri d'esproprio;*
- promozione, progettazione, realizzazione e gestione di servizi nel campo intermodale e fluviale (scali merci, aree portuali raccordate, impianti intermodali);*
- erogazione di beni e servizi d'interesse generale ed a supporto delle funzioni amministrative di natura pubblicistica;*
- gestione di servizi strumentali e/o servizi d'interesse generale anche mediante l'utilizzo di finanziamenti pubblici europei, nazionali e regionali.*

*Il C.d.A. in questi giorni sta valutando anche sul libero mercato iniziative che possano produrre un reddito senza esporre finanziariamente la Società.*

*La crisi, nonostante il moderato aumento del P.I.L. nel 2010 del 1%, sta ancora mordendo e i tempi per una ripresa consolidata si prospettano lunghi. Sarà quindi necessario, come già ribadito nell'assemblea di approvazione del bilancio 2009, proseguire nella gestione della Società con grande prudenza nella consapevolezza che quella che stiamo attraversando non è una crisi solo finanziaria ma dell'intera economia mondiale. Si rinnova in proposito l'invito a tutti gli Enti soci, ed in particolare a quelli azionisti dell'Autostrada del Brennero, di seguire sempre con particolare attenzione l'evolversi della situazione in quella Società. L'auspicio, come più volte ribadito, è che l'Autobrennero mediante sua società partecipata intervenga in Valdaro alla promozione di traffici intermodali ed allo sviluppo e all'utilizzo del 3° lotto del porto. Se questo dovesse realizzarsi ne deriverebbe, oltre ai vantaggi finanziari, la definitiva affermazione del sistema trimodale di Valdaro (sviluppo del 3° lotto del porto, ferrovia e strada) ed il suo essere punto di forza sull'asse del Brennero.*

*Sul dato di bilancio ha inciso negativamente il progressivo aumento registratosi negli ultimi mesi dell'anno del costo del denaro e quindi degli interessi corrisposti alle banche per l'indebitamento contratto. Al 31/12/2010 esso risulta essere di complessivi € 21.282.882= con spesa per interessi pari ad € 541.568=. Nel corso del 2011 assisteremo sicuramente, a causa dell'inflazione*

e della seppur minima ripresa dell'economia, ad un innalzamento del tasso di sconto con immediate ripercussioni negative sull'indebitamento e sul bilancio.

Al 31/12/2010 le aree di proprietà della Società (lotti edificabili, standard e strade) ammontano, nei diversi P.I.P., a complessivi 1.194.749 mq; le aree urbanizzate vendibili sono pari a mq 455.189 nel P.I.P. di Mantova, a mq 71.731 nel P.I.P. di San Giorgio e a mq 8.793 nel P.I.P. di Roncoferraro. Le rimanenti aree per circa 301.187 mq, al netto di standard e strade, sono in parte da urbanizzare. Si tratta di un patrimonio di assoluto rilievo che garantisce, oltre al debito della Società, prospettive certe di sviluppo e di crescita dell'intero polo logistico-intermodale una volta superata l'attuale situazione di crisi. Ne sono testimonianza i risultati sino ad ora conseguiti:

P.I.P. di Mantova: aree edificabili cedute nell'esercizio mq 7.982; n°32 aziende insediate con n°930 addetti; opere eseguite dalla Valdaro S.p.A. € 20 milioni; investimenti delle aziende insediate, escluso il costo del terreno, € 150 milioni.

P.I.P. di San Giorgio: opere eseguite dalla Valdaro S.p.A. per € 1,6 milioni (ancora nessun insediamento);

P.I.P. di Governolo: aree edificabili cedute nell'esercizio mq 14.497; aziende insediate n°3 con n°65 addetti e due aziende di prossimo insediamento; opere eseguite dalla Valdaro S.p.A. per € 850.000; investimento delle aziende, escluso il costo del terreno, per € 6 milioni.

Dai dati sopra esposti il C.d.A. ritiene emerga con tutta evidenza che gli Enti soci debbano assumere, nell'ambito di comuni responsabilità, la Valdaro S.p.A. come prioritaria nelle azioni amministrative e di bilancio. Lo sviluppo del polo logistico-trimodale è giunto ad un punto cruciale che non ammette rinvii. È ormai da tutti riconosciuto che esso è chiave di volta per il futuro economico non solo di Mantova ma anche di vasta parte della provincia con diversificazione produttiva e occupazionale.

#### **B. Situazione dei lavori al 31 dicembre 2010**

##### Opere di urbanizzazione:

- insieme all'Amministrazione Provinciale di Mantova nel giugno 2010 sono stati iniziati i lavori, conclusi il 14 marzo 2011, per la costruzione di un binario nell'area P.I.P. di Valdaro fino al confine con le aree

*produttive già cedute e da cedere ai privati. Complessivamente si stima una spesa pari ad € 1,6 milioni di cui € 950.000 a carico della Provincia e € 650.000 a carico di Valdaro S.p.A..*

- *Sempre con l'Amministrazione Provinciale nel dicembre 2010 sono iniziati i lavori per la costruzione della bretella di collegamento del casello di Mantova Nord della A22 con il comparto di Valdaro. L'opera è stata aggiudicata con un forte ribasso d'asta che qual'ora non ci fossero imprevisti durante l'esecuzione dei lavori ridurrebbe notevolmente il contributo inizialmente previsto di 7 milioni di euro di Valdaro S.p.A. sul progetto per l'importo eccedente i 10 milioni di euro messi a disposizione alla Provincia dalla società Autobrennero.*
- *Nel mese di novembre 2010 sono iniziati i lavori affidati a TEA Acque s.r.l. per la realizzazione della condotta di scarico al Canale Fissero Tartaro Canalbianco che raccoglie le acque meteoriche della lottizzazione "Olmo Lungo" della società Edil P.F. s.r.l. e dei P.I.P. di Mantova e San Giorgio. La spesa pari ad € 1,530 milioni sarà suddivisa al 50% fra Valdaro S.p.A. e Edil P.F. s.r.l.. La loro ultimazione è prevista per giugno 2012.*

#### Progettazione lavori

*Nel corso del 2010 sono stati predisposti i seguenti progetti:*

- *è stato concluso il progetto definitivo del rondò di Formigosa e della strada comunale di via Gatti. Il progetto, concordato con l'Amministrazione Provinciale è stato oggetto di osservazioni da parte del Settore Lavori Pubblici del Comune di Mantova che intende ridefinire il tracciato della via Gatti. Il Comune di Mantova, per l'esecuzione della strada comunale, dovrà inoltre procedere con l'acquisizione di parte delle aree da privati. Si auspica che l'opera, di primaria importanza per la sicurezza del traffico, possa iniziare nei primi mesi del 2012. Valdaro S.p.A. si occuperà dell'esecuzione del rondò mentre il Comune di Mantova provvederà a realizzare la nuova strada di via Gatti di accesso all'abitato di Formigosa.*
- *In collaborazione con Edil P.F. s.r.l. è iniziata la progettazione preliminare, definitiva e esecutiva, con verifica e ricalcolo dei bacini scolanti delle lottizzazioni Valdaro S.p.A. e Edil P.F. s.r.l., della vasca di*



confluenza con collettori sotto la strada Ostigliese e scarico provvisorio al canale diversivo.

- La Regione Lombardia con delibera del 19/04/2010 ha giudicato ammissibile il progetto presentato nell'ottobre 2009 del 1° lotto dell'area intermodale di scambio ferro-gomma. L'intervento dell'importo presunto di euro 6 milioni è stato finanziato per euro 3 milioni. In collaborazione con il Comune di Mantova nell'ottobre 2010 è iniziata la stesura del progetto definitivo che vedrà la sua conclusione nel I° semestre 2011.

#### Cessione aree esercizio 2010

Nel corso dell'anno sono stati ceduti mq 14.497 a due aziende nel P.I.P. di Governolo (Lodi s.r.l. mq 10.497 e Reggiani s.r.l. mq 4.000) e mq 7.982 nel P.I.P. di Mantova (Thun Logistics mq 7.516 e Karrell mq 466).

#### C. Andamento della gestione ed indicatori finanziari

A seguito delle modifiche apportate all'art. 2428 del Codice Civile, al fine dell'ampliamento delle informazioni contenute nella relazione degli amministratori relativamente ai principali rischi e incertezze cui la società è esposta, evidenziamo quanto segue.

#### **Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi netti	1.290.925	4.160.970	(2.870.045)
Costi esterni	1.360.660	3.326.946	(1.966.286)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>(69.735)</b>	<b>834.024</b>	<b>(903.759)</b>
Costo del lavoro	256.237	241.359	14.878
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(325.972)</b>	<b>592.665</b>	<b>(918.637)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	13.254	12.720	534
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(339.226)</b>	<b>579.945</b>	<b>(919.171)</b>
Proventi diversi	914.279	94.004	820.275
Proventi e oneri finanziari	(545.327)	(603.873)	58.546
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>29.726</b>	<b>70.076</b>	<b>(40.350)</b>
Componenti straordinarie nette	(3.743)	704	(4.447)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>25.983</b>	<b>70.780</b>	<b>(44.797)</b>
Imposte sul reddito	87.486	52.412	35.074
<b>Risultato netto</b>	<b>(61.503)</b>	<b>18.368</b>	<b>(79.871)</b>

**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	81.952	89.777	(7.825)
Immobilizzazioni materiali nette	30.132	10.868	19.264
Partecipazioni ed altre imm. finanziarie	5.466	5.516	(50)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>117.550</b>	<b>106.161</b>	<b>11.389</b>
Rimanenze di magazzino	20.088.275	20.584.707	(496.432)
Crediti verso Clienti	2.800.232	1.998.264	801.968
Altri crediti	11.563	12.029	(466)
Ratei e risconti attivi	163.944	171.064	(7.120)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>23.064.014</b>	<b>22.766.064</b>	<b>297.950</b>
Debiti verso fornitori	191.714	184.544	7.170
Acconti	15.000	296.621	(281.621)
Debiti tributari e previdenziali	214.378	59.461	154.917
Altri debiti	6.785	6.393	392
Ratei e risconti passivi	130.715	112.008	18.707
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>558.592</b>	<b>659.027</b>	<b>(100.435)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>22.505.422</b>	<b>22.107.037</b>	<b>398.385</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	92.876	78.471	14.405
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	320.189	260.189	60.000
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>413.065</b>	<b>338.660</b>	<b>74.405</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>22.209.907</b>	<b>21.874.538</b>	<b>335.369</b>
Patrimonio netto	(944.933)	(1.006.437)	61.504
Posizione finanziaria netta a m/l termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	(21.264.974)	(20.868.101)	(396.873)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(22.209.907)</b>	<b>(21.874.538)</b>	<b>(335.369)</b>

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	31/12/2009
Margine primario di struttura	827.383	900.276
Quoziente primario di struttura	8,04	9,48
Margine secondario di struttura	1.240.448	1.238.936
Quoziente secondario di struttura	11,55	12,67

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010, era la seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	17.000	15.000	2.000
Denaro e altri valori in cassa	908	411	497
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>17.908</b>	<b>15.411</b>	<b>2.497</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	21.282.882	20.883.512	399.370
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>21.282.882</b>	<b>20.883.512</b>	<b>399.370</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(21.264.974)</b>	<b>(20.868.101)</b>	<b>(396.873)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a m/l termine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(21.264.974)</b>	<b>(20.868.101)</b>	<b>(396.873)</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	31/12/2009
Liquidità primaria	0,14	0,10
Liquidità secondaria	1,06	1,06
Indebitamento	23,07	21,37
Tasso di copertura degli immobilizzi	8,83	10,22

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,14. L'indebitamento a breve supera in modo significativo le risorse disponibili ma, per le buone condizioni praticate dagli istituti di credito con cui opera la società, il debito corrente nei confronti delle banche assume di fatto le caratteristiche di un debito a medio lungo periodo. Analogamente, pur essendo il valore assunto dal capitale circolante netto sostanzialmente proporzionato in relazione all'ammontare dei debiti correnti, non si può non ricordare che la natura delle rimanenze di magazzino costituite da aree fabbricabili od in via di urbanizzazione richiede attenzione nel giudizio sulla solvibilità della società.

L'indice di indebitamento è pari a 23,07, in lieve aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente di 21,37: come ricordato nei precedenti paragrafi della presente relazione e per i motivi suesposti, l'ammontare dei debiti ha

*assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.*

*Il tasso di copertura degli immobilizzi - pari a 8,83 - è scarsamente significativo in relazione al modesto ammontare dei beni ammortizzabili.*

*A completamento delle informazioni richieste dalle disposizioni del Codice Civile, si segnala che la società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati, non detiene azioni proprie o di società controllanti né partecipazioni in società controllate o collegate relativamente alle quali si renda necessario descriverne i rapporti.*

*Nel successivo paragrafo sono esposti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la prevedibile evoluzione della gestione.*

**D. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del bilancio ad evoluzione prevedibile dalla gestione nel 2011**

*Grazie all'interessamento del Presidente della Provincia di Mantova Maurizio Fontanili, membro del Consiglio d'Amministrazione di Autobrennero, la società in data 04 marzo ha trasmesso alla Valdaro S.p.A. una manifestazione d'interesse per l'acquisto di un lotto di terreno nel P.I.P. di Mantova, in fregio all'autostrada, da destinare alla realizzazione di un'area di sosta dedicata ai mezzi pesanti. L'area ha una superficie di circa mq 56.000. Con Autobrennero verrà siglato, entro la metà del mese di maggio, un contratto d'opzione a titolo oneroso che vincola fino al 31/12/2011 la superficie in oggetto. Il corrispettivo del diritto d'opzione, nel caso di acquisizione dell'area da parte di Autobrennero sarà portato a diminuzione del valore attribuito alla stessa area nella transazione di compravendita. Con i vertici di Autobrennero sono già stati effettuati più incontri e si auspica che l'operazione possa andare a buon fine. L'area di sosta, contribuirà a rafforzare il valore aggiunto che ha già il comparto industriale grazie alla trimodalità acqua-ferro-gomma oltre a creare occupazione sul territorio.*

*In data 02 aprile 2011, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Mantova è stato inaugurato il binario nell'area intermodale. Dopo la realizzazione del raccordo ferroviario l'area produttiva di Valdaro si è dotata di un binario che consentirà da subito, in attesa della realizzazione del 1° lotto del Centro Intermodale, lo scambio ferro-gomma evitando di transitare per*

*il porto di Mantova. L'opera così come realizzata potrà, con la posa sul binario di deviatori, diramarsi per servire altri futuri insediamenti. La realizzazione dell'opera è stata molto apprezzata dai numerosi operatori della logistica presenti all'inaugurazione i quali hanno giudicato positivamente gli sforzi che gli Enti pubblici stanno facendo per dotare le aree di Valdaro di nuove infrastrutture che potenziano i servizi del comparto rendendolo ancor più allettante.*

*Insieme all'Amministrazione Provinciale di Mantova sono iniziate le attività per il trasferimento delle funzioni relative al porto di Mantova alla Valdaro S.p.A..*

*Allo stato attuale dei fatti, nonostante le soluzioni individuate, si è reputato che non ci siano i tempi tecnici, visto le imminenti elezioni Provinciali, per concludere l'iter di trasferimento. L'indirizzo politico sulla questione, sia della Provincia che dei Soci della Valdaro S.p.A., è quello di procedere al passaggio delle funzioni. Quanto sino ad oggi concordato è stato formalizzato con verbali, la soluzione pertanto è stata rinviata dopo l'insediamento della nuova Amministrazione Provinciale. Il C.d.A. ribadisce che per la Vostra Società è indispensabile poter accreditarsi come soggetto che gestirà l'intera intermodalità. In mancanza di ciò la Valdaro S.p.A. rischia di rimanere confinata ad un semplice ruolo immobilierista perdendo occasioni di sviluppo e di crescita. Inoltre c'è la assoluta convinzione che le attuali modalità di conduzione del porto non siano più idonee a consentire una gestione imprenditoriale e un suo organico sviluppo.*

*Con la Regione Lombardia, tramite il dirigente della sede staccata di Mantova e insieme a Confindustria il C.d.A. sta intraprendendo un'azione di marketing territoriale atta a far conoscere il comparto di Valdaro anche ad investitori esteri.*

*Si tratta ormai di una realtà collegata con il sistema di navigazione dell'Adriatico, con l'asse stradale e ferroviario del Brennero e quindi con l'Europa. I risultati sino ad ora conseguiti e quelli che si prospettano sono rilevanti e fanno del "sistema Valdaro" la vera unica novità nel contesto produttivo mantovano per attrattiva di nuovi investimenti pubblici e privati e nuove opportunità occupazionali.*

*A seguito dell'adeguamento dello statuto che consente alla Vostra società di ottenere direttamente il trasferimento di contributi pubblici da Stato a Regione la Valdaro S.p.A. ha richiesto al Comune di Mantova, con nota del 04/04/2011, di intervenire presso la Regione Lombardia per ottenere il trasferimento del contributo già assegnato al Comune di Mantova. Il finanziamento è relativo allo spostamento di un canale irriguo all'interno del P.I.P. di Mantova dell'importo progettuale di € 1.061.749 finanziato per € 423.464 dalla Regione Lombardia e per il restante importo dalla Valdaro S.p.A.. Si auspica che il Comune di Mantova nel più breve tempo possibile verifichi con gli uffici della Regione la possibilità di trasferimento del contributo.*

*Al Comune di Mantova il C.d.A. chiede di concludere con urgenza il rapporto con la società Edil P.F. s.r.l. tenuta per convenzione a realizzare nel comparto industriale il tratto di strada fra rondò 2 e rondò 3. In assenza di tale opera (oltre a restare monca e chiusa al traffico la grande viabilità di collegamento con il Casello Nord di Mantova) è preclusa la possibilità di vendere aree comprese nell'ampliamento del P.I.P. di Mantova che imporrebbe alla Vostra società la realizzazione di una ulteriore strada per entrare nel comparto con spreco di territorio e aggravio di spese per oltre 1,5 milioni di euro.*

*Nel mese di marzo tutti gli istituti di credito che operano con la Vostra società hanno richiesto un aumento del tasso di interesse che varia mediamente dal +0,50 al +0,70 rispetto alle condizioni già fissate. Tutte le banche hanno motivato l'innalzamento facendo presente che le condizioni attuali di credito in capo a Valdaro S.p.A. sono di gran lunga inferiori agli interessi che gli istituti bancari versano per la raccolta del denaro. Purtroppo l'aumento dei tassi avrà immediate ripercussioni negative sull'indebitamento e sul bilancio 2011.*

*In data 6 aprile, il Comune di Roncoferraro ha fatto pervenire alla Valdaro S.p.A. una nota d'interesse dell'Ente circa l'attivazione del 2° lotto del P.I.P. in frazione di Governolo. Il 1° lotto ha quasi del tutto esaurito le aree edificabili, restano da assegnare mq 8.793 su un totale di mq 48.910 già ceduti. Entro il mese di maggio il C.d.A. fisserà un incontro con l'Amministrazione Comunale di Roncoferraro per verificare se sussistono le condizioni per procedere con l'acquisto e l'urbanizzazione dell'area.*

*Come ricordato nella Relazione al Bilancio dell'esercizio precedente, la Corte d' appello di Brescia, respinta la richiesta di sospensiva della esecutività della sentenza di primo grado pronunciata dal Tribunale di Mantova, ha fissato per il 21 marzo 2014 la prima udienza per decidere sull'appello proposto dalla Società Emmeleasing. A tal fine, considerato che in sede di primo grado il Tribunale di Mantova ha stabilito la restituzione alla Valdaro S.p.A. del lotto di terreno della superficie di mq 36.136 a fronte del versamento da parte della Società alla Emmeleasing della somma di € 240.188,76, nonché la rinuncia da parte della Società a richiedere alla Emmeleasing il saldo degli oneri di urbanizzazione convenuto non versati per un importo di € 162.938,80, il C.d.A. nel rispetto del principio della prudenza ha ritenuto opportuno mantenere gli accantonamenti effettuati nell'esercizio precedente per i citati importi rispettivamente al fondo per rischi ed oneri ed al fondo svalutazione crediti. Per la penale già inserita nel bilancio 2009 riferita alla ritardata consegna dei binari alla T.C.F. s.r.l. sono stati inoltre accantonati ulteriori € 60.000=.*

*Signori Azionisti,*

*con il 2010 è iniziata una ripresa molto lenta e caratterizzata da conseguenze negative sull'occupazione. Il P.I.L. nel 2010, come già accennato, ha avuto una crescita del'1%.; per il 2011 è invece previsto un tasso di crescita dell'0,40%. L'economia nazionale, nel suo complesso, dovrà misurarsi con questo contesto di perduranti difficoltà.*

*Nel periodo 2011/2012, come già illustrato nell'assemblea del 15 Dicembre scorso, la Vostra Società dovrà affrontare importanti investimenti che, in mancanza di vendite di aree nella misura sopra indicata e di apporti finanziari da parte dei Soci, incideranno in modo significativo sul suo indebitamento e sui prossimi bilanci. Da qui il rinnovato invito a tutti gli Enti soci ad assumere, nell'ambito di comuni responsabilità, lo sviluppo del sistema Valdaro come prioritario nelle proprie azioni amministrative e di bilancio.*

*Il C.d.A. ringrazia in particolare modo:*

- a conclusione del suo mandato in Provincia di Mantova, il Presidente Prof. Maurizio Fontanili per le Sue attenzioni nei confronti della Società e, per gli importanti investimenti effettuati nel "Comparto di Valdaro". Se fra un paio d'anni avremo un sistema compiuto lo dovremo soprattutto a Lui e alla Sua Amministrazione;*

- *il Vice Presidente della Provincia di Mantova, nonché Vice Presidente della Valdaro S.p.A. Sig. Claudio Camocardi che in tutti questi anni di amministrazione insieme al Presidente Fontanili ha contribuito allo sviluppo della trimodalità nel comparto industriale.*

*Il C.d.A. ringrazia inoltre i propri più stretti collaboratori per il lavoro svolto: il direttore geom. Ongari, la signora geom. Bignami e l'arch. Montanari, lo studio di consulenza fiscale Manicardi Bellini, il collegio sindacale che ha seguito con continuità e sicura competenza il lavoro del C.d.A. presenziando a tutte le sue riunioni e prodigandosi in suggerimenti utili.*

*Il C.d.A. ha piena consapevolezza che tutto ciò che sino ad oggi è stato realizzato non sarebbe stato conseguibile senza il sostegno del credito concesso da Banca Agricola Mantovana-MPS, Unicredit corporate banking, Banca Popolare di Sondrio e Banca Popolare di Mantova: ai quattro istituti di credito si rinnova un doveroso riconoscimento per la fiducia dimostrata.*

*Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.*

*Mantova, 12 aprile 2011*

*Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Ing. Luciano Borra*



**VALDARO S.P.A.**Sede in Via G. Di Capi, 10/B - 46100 Mantova (Mn)  
Capitale sociale Euro 1.342.640,00 i.v.**Bilancio al 31/12/2010**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b> (di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>	81.952	89.777
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
	81.952	89.777
<i>II. Materiali</i>	60.729	39.515
- (Ammortamenti)	30.597	28.647
- (Svalutazioni)		
	<u>30.132</u>	<u>10.868</u>
<i>III. Finanziarie</i>	5.000	5.000
- (Svalutazioni)		
	<u>5.000</u>	<u>5.000</u>
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>117.084</b>	<b>105.645</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>	20.088.275	20.584.707
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	2.811.795	2.010.293
- oltre 12 mesi	<u>466</u>	<u>516</u>
	2.812.261	2.010.809
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	17.908	15.411
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>22.918.444</b>	<b>22.610.927</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	163.944	171.064
<b>Totale attivo</b>	<b>23.199.472</b>	<b>22.887.636</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	1.342.640	1.342.640
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(336.204)	(354.571)
IX. Utile d'esercizio		18.368
IX. Perdita d'esercizio	(61.503)	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>944.933</b>	<b>1.006.437</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
	<b>320.189</b>	<b>260.189</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
	<b>92.876</b>	<b>78.471</b>
<b>D) Debiti</b>		
- entro 12 mesi	21.710.759	21.430.531
- oltre 12 mesi		
	<u>21.710.759</u>	<u>21.430.531</u>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
	<b>130.715</b>	<b>112.008</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>23.199.472</b>	<b>22.887.636</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
1) Rischi assunti dall'impresa		
2) Impegni assunti dall'impresa	1.260.953	1.348.395
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>1.260.953</b>	<b>1.348.395</b>
<b>Conto economico</b>		
	<b>31/12/2010</b>	<b>31/12/2009</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.290.925	4.160.970
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(496.432)	(1.704.951)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	<u>914.279</u>	<u>94.004</u>
	914.279	94.004
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.708.772</b>	<b>2.550.023</b>

**B) Costi della produzione**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		410.810	974.117
7) Per servizi		132.952	162.005
8) Per godimento di beni di terzi		78.912	87.295
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	175.128		165.404
b) Oneri sociali	65.586		62.145
c) Trattamento di fine rapporto	15.523		13.810
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		<u>256.237</u>	<u>241.359</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle imm. immateriali	9.191		9.366
b) Ammortamento delle imm. materiali	4.063		3.354
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			162.939
		<u>13.254</u>	<u>175.659</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi		60.000	60.189
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		181.554	175.450
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>1.133.719</b>	<b>1.876.074</b>

**Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)** **575.053** **673.949**

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
		<u>26</u>	<u>11</u>
		<u>26</u>	<u>11</u>
		26	11
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
	545.353		603.884
	<u>545.353</u>	<u>545.353</u>	<u>603.884</u>
17-bis) utili e perdite su cambi			
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(545.327)</b>	<b>(603.873)</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:	_____	_____
19) Svalutazioni:	_____	_____

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie****E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	1.646		1.654
	_____	1.646	_____
			1.654
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- varie	5.389		950
	_____	5.389	_____
			950

**Totale delle partite straordinarie (3.743) 704****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 25.983 70.780***22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti	87.486		52.412
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al consolidato	_____	_____	_____
		87.486	52.412

**23) Utile (Perdita) dell'esercizio (61.503) 18.368**

*Il Presidente del Consiglio di amministrazione  
Ing. Luciano Borra*

**VALDARO S.P.A.**

Sede in Via G. Di Capi, 10/B - 46100 Mantova (Mn)  
Capitale sociale Euro 1.342.640,00 i.v.

**Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2010****Premessa****Attività svolte**

La società ha lo scopo di provvedere alla realizzazione di nuove aree per gli insediamenti produttivi e favorire il processo di ripresa economica, di sviluppo intermodale e di occupazione del territorio.

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Per una disamina dei fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda al contenuto della Relazione degli Amministratori.

**Criteri di formazione**

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

**Criteri di valutazione**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

## **Deroghe**

Gli amministratori non hanno fatto ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, secondo comma, C.c. .

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Il software è ammortizzato in un periodo di cinque esercizi.

I costi di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) né sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le valutazioni effettuate il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

**Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

**Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**Rimanenze magazzino**

Le giacenze finali, costituite da terreni non ancora alienati, sono state determinate con le medesime modalità dell'esercizio precedente. I terreni costituenti rimanenze sono iscritti in base al criterio del costo sostenuto.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà.

I proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

**Attività****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
0	0	0

**B) Immobilizzazioni**

Non è stata effettuata alcuna rivalutazione sui beni dell'impresa ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000 o dell'art. 15 del D.L. 185/2008, né sono state eseguite svalutazioni o riduzioni di valore.

**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
81.952	89.777	(7.825)



Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Software	911	1.366	0	1.355	942
Sviluppo e pubblicità	1.800	0	0	600	1.200
Spese su beni di terzi	87.066	0	0	7.256	79.810
	<b>89.777</b>	<b>1.366</b>	<b>0</b>	<b>9.191</b>	<b>81.952</b>

Alla voce B) I) 7) sono stati capitalizzati tra le spese incrementative su beni di terzi i costi sostenuti per migliorie alla palazzina oggetto del contratto di locazione finanziaria, ove ha sede la società.

Le spese di sviluppo e pubblicità, capitalizzate negli esercizi precedenti con il consenso del Collegio Sindacale, sono relative allo studio, progettazione e realizzazione del sito web avente utilità pluriennale.

## II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	30.132	10.868	19.264

Descrizione costi	Valore Storico	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Fondo Amm. 31/12/2010	Valore Residuo
Macchinari e apparati	5.624	250	813	3.809	2.065
Macchine elettroniche uff.	14.565	5.968	955	14.424	6.109
Attrezzature e impianti	4.913	(3.130)	149	1.635	148
Arredamento	14.413	18.125	2.146	10.730	21.808
Arrotondamento	0	1	0	(1)	2
	<b>39.515</b>	<b>21.214</b>	<b>4.063</b>	<b>30.597</b>	<b>30.132</b>

## III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	5.000	5.000	0

## Partecipazioni

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	5.000			5.000
	<b>5.000</b>			<b>5.000</b>

Trattasi di partecipazione al capitale di Immobilindustria Spa con sede in Mantova; tale partecipazione, iscritta al costo di sottoscrizione senza variazioni rispetto all'esercizio precedente, è riservata alle aziende aderenti all'Associazione Industriali.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
20.088.275	20.584.707	(496.432)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le residue aree destinate alla vendita fanno parte dei seguenti comparti:

Descrizione	Totale €
- Aree esistenti al 01/01/2010:	<b>20.584.707</b>
- comune di Mantova	9.116.126
- comune di San Giorgio	10.705.821
- comune di Roncoferraro	762.760
- Aree acquistate nell'esercizio:	0
- comune di Mantova	0
- comune di San Giorgio	0
- comune di Roncoferraro	0
- Opere di urbanizzazione e costi capitalizzati 2010:	169.912
- comune di Mantova	605.296
- comune di Mantova (rimborso costi)	(836.548)
- comune di San Giorgio	1.650
- comune di Roncoferraro	10.037
- altri costi capitalizzati	389.477
- Valore aree cedute:	666.344
- comune di Mantova	191.568
- comune di San Giorgio	0
- comune di Roncoferraro	474.776
- Aree esistenti al 31/12/2010:	<b>20.088.275</b>
- comune di Mantova	8.864.677
- comune di San Giorgio	10.917.788
- comune di Roncoferraro	305.810

Per una esposizione più dettagliata delle operazioni di compravendita delle aree nei comparti in cui opera la società, avvenute nel corso dell'esercizio 2010, si rimanda al contenuto della Relazione degli Amministratori.

Come nell'esercizio precedente, perdurando il periodo di produzione delle aree edificabili oggetto dell'attività dell'impresa, sono stati capitalizzati interessi passivi per complessivi Euro 389.477=, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 c.1 del Codice Civile e degli O.I.C. n. 13 e n.23.

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.812.261	2.010.809	801.452

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.800.232			2.800.232
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	10.532			10.532
Per imposte anticipate				
Verso altri	1.031	466		1.497
	<b>2.811.795</b>	<b>466</b>		<b>2.812.261</b>

Non sono state poste in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti tributari sono costituiti dall'Irap dell'esercizio a credito.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2009	164.568	12.415
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Accantonamento esercizio	0	0
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>164.568</b>	<b>164.568</b>

**III. Attività finanziarie**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
0	0	0

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
17.908	15.411	2.497

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	17.000	15.000
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	908	411
	<b>17.908</b>	<b>15.411</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
163.944	171.064	(7.120)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, dettagliati come segue:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Risconti attivi	9.425	5.560
Oneri leasing prelocazione	44.064	47.801
Canoni leasing futuri	110.455	117.703
Altri Ratei attivi	0	0
	<b>163.944</b>	<b>171.064</b>

I risconti attivi sono costituiti da spese assicurative.

**Passività****A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
944.933	1.006.437	(61.504)

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	1.342.640			1.342.640
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Arrotondamento .			(1)	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(354.571)		(18.366)	(336.205)
Utile (perdita) dell'esercizio	18.368	(61.503)	18.368	(61.503)
	<b>1.006.437</b>	<b>(61.503)</b>	<b>1</b>	<b>944.933</b>

I movimenti nelle voci di patrimonio netto rispetto all'inizio dell'esercizio sono unicamente giustificati dal parziale ripianamento delle perdite pregresse con l'utile dell'esercizio precedente, pari a Euro 18.368=.

Il capitale sociale è composto da n. 26.000= quote per un valore nominale unitario di Euro 51,64=.

Nel corso dei precedenti esercizi non è mai stata deliberata la distribuzione di dividendi.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.342.640	B	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0		0	0	0
Riserva legale	0		0	30.742	0
Riserve statutarie	0		0	0	0
Altre riserve	0		0	673.220	0
Utili (perdite) portati a nuovo	(336.204)		0	18.368	0
<b>Totale</b>	<b>1.006.436</b>		<b>0</b>	<b>722.330</b>	<b>0</b>

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

## B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
320.189	260.189	60.000

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	260.189	60.000		320.189
	<b>260.189</b>	<b>60.000</b>		<b>320.189</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
92.876	78.471	14.405

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	78.471	15.523	1.118	92.876

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
21.710.759	21.430.531	280.228

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	21.282.882			21.282.882
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	15.000			15.000
Debiti verso fornitori	191.714			191.714
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	198.665			198.665
Debiti verso istituti di previdenza	15.713			15.713
Altri debiti	6.785			6.785
	<b>21.710.759</b>			<b>21.710.759</b>

I "Debiti verso fornitori" sono in massima parte relativi a opere di urbanizzazione (stati avanzamento lavori) e compensi a professionisti tecnici.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, riferite al debito Iva per il mese di dicembre 2010, pari ad Euro 126.298=, al saldo Ires dell'esercizio per Euro 46.409= e per la differenza a debiti per ritenute su lavoro autonomo e dipendente.

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
130.715	112.008	18.707

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Risconti passivi su affitti	0	0
Ratei passivi (oneri finanziari)	90.214	74.207
Ratei passivi (costi del personale)	40.501	37.801
Ratei passivi (altri)	0	0
	<b>130.715</b>	<b>112.008</b>

Sono stati contabilizzati ratei passivi in relazione alle spese e interessi sui c/c bancari e per i costi del personale.

## Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	0	0	0
Sistema improprio degli impegni	1.260.953	1.348.395	(87.442)
Sistema improprio dei rischi	0	0	0
Raccordo tra norme civili e fiscali	0	0	0
	<b>1.260.953</b>	<b>1.348.395</b>	<b>(84.442)</b>

L'importo iscritto tra gli impegni è relativo al contratto di leasing per canoni non ancora pagati e prezzo di riscatto del bene.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	1.708.772	2.550.023	(841.251)
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.290.925	4.160.970	(2.870.045)
Variazioni rimanenze prodotti	(496.432)	(1.704.951)	1.208.519
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	914.279	94.004	820.275
	<b>1.708.772</b>	<b>2.550.023</b>	<b>(841.251)</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti quanto ad Euro 836.548= da rimborsi oneri e costi aree relativi ad anni precedenti, Euro 71.429= da proventi per affitti e quanto ad Euro 6.302= da rimborso spese legali e proventi vari di importi singolarmente non apprezzabili.

**C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	(545.327)	(603.873)	58.546
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	26	11	15
(Interessi e altri oneri finanziari)	(545.353)	(603.884)	58.531
	<b>(545.327)</b>	<b>(603.873)</b>	<b>58.546</b>

**Imposte sul reddito d'esercizio**

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	87.486	52.412	35.074
Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
IRES	46.410	0	46.410
IRAP	41.076	52.412	(11.336)
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	0	0	0
	<b>87.486</b>	<b>52.412</b>	<b>35.074</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La fiscalità differita non è stata rilevata non sussistendone le condizioni, né nel presente esercizio né nei precedenti. Non vi sono infatti differenze temporanee a fronte delle quali debbano essere iscritte le imposte anticipate.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	25.983	
Onere fiscale teorico (%)	27,50	7.145
Imposte non deducibili ai fini Ires (I.C.I.)	168.597	
Accantonamenti non deducibili	60.000	
Interessi passivi indeducibili (art. 96)	0	
Altri costi indeducibili per natura	8.528	
Interessi passivi deducibili (art. 96) da esercizi precedenti	(29.939)	
Altre variazioni in diminuzione	(6.818)	
Imponibile fiscale	226.351	
Perdite esercizi precedenti	(57.586)	
Imponibile dell'esercizio corrente	168.765	
Ires corrente sul reddito dell'esercizio	27.50%	46.410

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	
Differenza tra valore e costi della produzione	575.053	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
- costi del personale	256.237	
- svalutazione crediti	0	
- accantonamenti non deducibili	60.000	
Imponibile fiscale	891.290	
Onere fiscale teorico (%)	3,90	34.760
Variazioni (costi per servizi)	57.680	
Variazioni (oneri diversi di gestione)	168.597	
Altre variazioni in aumento	18.127	
Altre variazioni in diminuzione	(4.740)	
Deduzioni	(77.723)	
Imponibile Irap	1.053.231	
Irap corrente sul reddito dell'esercizio	3,90	41.076

### Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.



Poiché negli esercizi precedenti non erano state rilevate rettifiche di valore e accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie (es. ammortamenti anticipati) non si è reso necessario procedere ad alcuno storno.

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Come citato in premessa, la società ha in essere un contratto di locazione finanziaria immobiliare per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 19074/IM del 3 marzo 2006;
- decorrenza 14 ottobre 2007;
- durata del contratto di leasing: mesi 180;
- bene utilizzato: palazzina polifunzionale su terreno censito in Comune di Mantova, località Valdaro, al casasto terreni Fg. 76 Mapp. 402 e 404;
- costo sostenuto dal concedente: Euro 1.276.866= + Iva;
- importo richiesto per il riscatto: Euro 255.373= + Iva;
- importo maxicanone: Euro 130.572=;
- numero rate complessive escluso maxicanone: 59 rate a periodicità trimestrale;

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

#### Attività

##### a) Contratti in corso

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 114.918 alla fine dell'esercizio precedente 1.161.949

+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio

- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio

- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 38.306

+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario

Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 153.224 1.123.643

##### b) Beni riscattati

Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio

##### c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente ((di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 50.711 scadenti da 1 a 5 anni Euro 222.048 e Euro 765.870 scadenti oltre i 5 anni) 1.038.629

+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio

- Riduzioni per rimborso delle quote capitale 50.711

- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 52.563 scadenti da 1 a 5 anni Euro 230.155 e Euro 705.200 scadenti oltre i 5 anni) 987.918

**d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c) 43.105**

**e) Effetto netto fiscale 12.150**

**f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e) 30.955**

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	85.235
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	
Rilevazione di quote di ammortamento sui contratti in essere	38.306
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	10.199
Rilevazione dell'effetto fiscale	2.875
<b>Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>7.324</b>

### Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	31/12/2010	31/12/2009
Amministratori	30.627	34.461
Collegio sindacale	15.427	15.164

\* \* \* \* \*

Le risultanze del presente bilancio, corrispondenti ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti, rappresentano con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*  
*Ing. Luciano Borra*

## **VALDARO S.P.A.**

Sede in Via G. Di Capi, 10/B - 46100 Mantova (Mn)  
Capitale sociale Euro 1.342.640,00 i.v.

### **Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti**

Agli Azionisti della VALDARO S.P.A.

#### **Parte prima**

#### **Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010**

a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società VALDARO S.P.A. chiuso al 31/12/2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società VALDARO S.P.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 08/03/2010.

c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società VALDARO S.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2010.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure

indicate dal principio di revisione legale dei conti n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VALDARO S.P.A. chiuso al 31/12/2010.

**Parte seconda**  
**Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
  - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
  - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio sono state volte a proseguire l'urbanizzazione di nuove aree o alla realizzazione di nuove infrastrutture. Tali attività sono state ancora sostenute dall'incremento dell'indebitamento bancario rispetto al ricorso ai mezzi propri.  
Contemporaneamente sono state apportate allo statuto sociale le opportune modifiche propedeutiche al futuro svolgimento di attività di servizi nel campo della logistica e di attività di gestione di infrastrutture intermodali.  
Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, in merito al quale riferiamo quanto segue: rispetto all'esercizio 2009, la contrazione del valore della produzione ad euro 1.708.772 pur mitigata dalla concomitante riduzione degli oneri finanziari, è la principale causa della realizzazione della perdita di esercizio di euro 61.503. L'attivo patrimoniale, passando da euro 22.887.636 ad euro 23.199.472 evidenzia un incremento di euro 311.836 attribuibile all'incremento dell'attivo circolante. Relativamente al patrimonio netto, la perdita di esercizio di euro 61.503, sommata alle perdite riportate dagli esercizi precedenti, ne riduce l'ammontare ad euro 944.933. Il fondo per rischi ed oneri, attestandosi sul valore di euro 320.189, risulta allineato all'eventuale rifusione alla società Emmeleasing spa della somma di euro 240.188,76 in esecuzione della sentenza di primo grado pronunciata dal Tribunale di Mantova in data 22/07/2008 e, in ottemperanza al principio della prudenza, ad impegni contrattuali assunti con la società T.C.F. di Rosignoli & c. sas. I debiti, dell'importo complessivo di euro 21.710.759, sono completamente esigibili entro i 12 mesi e in aumento di euro 280.228 rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2009. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro (61.503) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	23.199.472
Passività	Euro	22.254.539
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	1.006.436
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(61.503)</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	1.260.953

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.708.772
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.133.719
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>575.053</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(545.327)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	(3.743)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>25.983</b>
Imposte sul reddito	Euro	87.486
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(61.503)</b>

11. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di oneri pluriennali per costi di ricerca e sviluppo per euro 1.200.

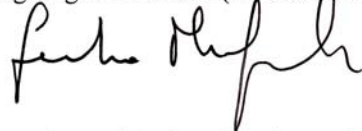
12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2010, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per il rinvio della copertura della perdita dell'esercizio.

Mantova, 15/04/2011

Il Collegio Sindacale

Dott. Carra Pierluigi (Presidente)  


Rag. Bignardi Sandro (Sindaco Effettivo)



Dott. Sacconi Stefano (Sindaco Effettivo)

